

LA GUERRA DEL POETA

UN HAIKU TEATRALE FRA GIUSEPPE UNGARETTI E EGON SCHIELE

SCHEDA SPETTACOLO

SIAE - olaf piccoli diritti letterari: "L'Allegria" di Giuseppe Ungaretti - Mondadori

con **Claudia Contin Arlecchino**

Regia: Ferruccio Merisi

Produzione: Porto Arlecchino, Progetto Maravee, L'Arlecchino Errante

Distribuzione e agibilità: Cooperativa Ortoteatro di Pordenone



"La Guerra del Poeta" sviluppa e porta a compimento un nodo tematico ed una invenzione espressiva già toccati nei precedenti lavori della compagnia: là dove i due grandi artisti, Schiele ed Ungaretti, nemici per casualità storica, sono riuniti in un corpo unico, con la gestualità dell'uno e la parola dell'altro; un corpo unico, squassato da grandi domande e grandi consapevolezze sulla necessità della violenza. Andare oltre questo punto, approfondire quel nodo tematico e quella invenzione, ha voluto dire non tanto rendere più stringenti quelle domande, quanto al contrario scioglierle nei suoni di altre poesie e nei pensieri di altre scelte di vita del poeta Ungaretti; una acquisizione di respiro e di carne che se possibile le ha rese ancor più dolorose, ma forse anche più adatte ad invocare una nuova speranza. Il montaggio drammaturgico segue un percorso di associazioni profonde che scompone e ricomponde poesie e interviste, urla e silenzi, momenti d'immobilità e drammatiche gesticolazioni in omaggio a quella incessante ricerca per una Nuova Coscienza Umana che riesce a sopravvivere e a rinnovarsi nonostante i tragici compromessi della Storia.

"La poesia è un pensiero amorevole, lanciato verso l'altro per indurlo ad essere più umano" così insegnava Ungaretti ai suoi studenti universitari. E questo pensiero amorevole, in guerra, Ungaretti lo aveva scritto su qualsiasi cosa gli capitasse in mano, persino sulle scatole delle pallottole. Così si compì la tragedia del Poeta Soldato, che mandava pensieri di umanità affidandoli agli involucri degli strumenti della mostruosità. Dall'altra parte della "terra di nessuno", di fronte alla trincea di Ungaretti, c'era, in qualche luogo, un soldato austriaco che si chiamava Egon Schiele. Anche lui dipingeva umanità. Il gesto umano sui suoi quadri si potrebbe definire nervoso e scarnificato, come nervose e scarnificate sono senz'altro le parole di Ungaretti.

Claudia Contin Arlecchino è autrice, attrice, regista e artista figurativo, conosciuta in tutto il mondo come prima donna ad interpretare il carattere maschile di Arlecchino sin dal 1987. Ha già pubblicato numerosi testi teatrali, saggi e ricerche di antropologia teatrale, tradotti in varie lingue. Ha fondato nel 1990 assieme al regista Ferruccio Merisi, la "Scuola Sperimentale dell'Attore" a Pordenone e dal 1997 è co-direttore artistico del festival annuale internazionale "L'Arlecchino Errante". Nel 2007 ha fondato il laboratorio d'arte e artigianato "Porto Arlecchino", in collaborazione col grafico, fotografo e musicista Luca Fantinutti.

"La morte si sconta vivendo... Non sono mai stato tanto attaccato alla vita"

(Giuseppe Ungaretti, "L'Allegria 1914-1919", seconda raccolta di poesie, Edizioni Mondadori)

Esigenze Tecniche:

In spazi alternativi in ambientazioni particolari e negli istituti scolastici, la compagnia è autonoma per le attrezzature di illuminotecnica e audio incorporate nella scenografia d'arte della performance. In caso di ampi spazi e teatri di grandi dimensioni sarà necessario un adeguato rinforzo del piazzato di fari e dell'amplificazione delle musiche di inizio e fine performance.

La performance, della durata di 25 minuti, può essere seguita all'occorrenza da una lezione e proiezione di altri 25 minuti sulla poesia e la voce di Giuseppe Ungaretti. Max 4 repliche al giorno.

Durata: 25 minuti ca.

Informazioni e Contatti:

Porto Arlecchino

tel. +39 340 3739958

email: info@portoarlecchino.com

web: www.portoarlecchino.com

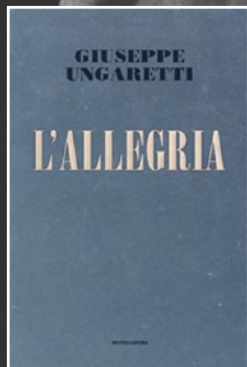
Agibilità e fatturazioni:

Ortoteatro Soc. Coop.

Sede legale: Viale Grigoletti 72/E

33170 - Pordenone PN Italia

P.IVA e C.F. 01608630933



PORTO ARLECCHINO

Laboratorio di Teatro
Arte e Artigianato

Via Meduna 61
33170 Pordenone Italia